



COMITATO DI INDIRIZZO – Villanova d’Asti, 14 marzo 2006

Ordine del giorno:

1. Incontro con i rappresentanti di Slow Food sul tema delle Comunità di “Terra Madre”.
2. Comunicazioni dello staff del Life Pianalto.
3. Presentazione possibili attività dell’AGESPI.
4. Individuazione ed approvazione attività da avviare nell’area Gestione Rifiuti.
5. Varie ed eventuali.

PRESENTI ALL’INCONTRO

Per i Comuni del Pianalto:

Carlo Avataneo	Carmagnola	Assessore
Rosa Rita Bosticco	Cellarengo	Assessore
Bruno Lovera	Ceresole D'alba	Sindaco
Riccardo Civera	Chieri	Assessore
Andrea Verucchi	Chieri	Ingeniere
Giorgio Miletto	Poirino	Assessore
Ludovico Gillio	Riva Presso Chieri	Sindaco
Andrea Pedussia	Sommariva Bosco	Sindaco
Luigi Chiavazza	Sommariva Bosco	Consigliere
Marco Verse'	S.Paolo Solbrito	Sindaco
Roberto Peretti	Villanova D'asti	Sindaco
Rossato Luciano	Villanova D'asti	Vice Sindaco

Per le Province:

Enrico Manfredi Provincia di Torino

Per l’Agenzia Energia e Ambiente di Torino:

Matilde Calandri
Mario Bandieri
Giorgio Gallo

Altri

Riccardo Sauvaigne Slow Food

Francesca Baldareschi Slow Food

Incontro con i rappresentanti di Slow Food sul tema delle Comunità di “Terra Madre”

Il dottor Riccardo Sauvaigne di Slow Food riassume il “Secondo incontro mondiale tra le Comunità del cibo” in programma presso il Lingotto di Torino, in concomitanza con il Salone del Gusto (26/30 ottobre p.v.).

Sottolinea inoltre che alla manifestazione è prevista la partecipazione di venticinquemila persone, tra cui mille cuochi e duecento rappresentanti di Università provenienti da tutto il mondo e che, allo scopo di finanziare l’evento è stata costituita la “Fondazione Terra Madre”, che annovera tra i soci fondatori i Ministeri dell’Agricoltura e degli Esteri, la Regione Piemonte e la Città di Torino.

Tale Fondazione rivolge ai Comuni del Piemonte la duplice richiesta di assicurare forme di ospitalità e di versare un contributo (che varia dai 500 ai 1.500 €) finalizzato alla copertura delle spese relative ai biglietti aerei dei partecipanti all’evento.

Come tornaconto i Comuni aderenti saranno inseriti nella rete di Comunità di Terra Madre, che sarà attivata ogni due anni in occasione dell’iniziativa.

Si procede quindi alla distribuzione dei moduli di adesione.

L’assessore Carlo Avataneo espone l’esperienza di Carmagnola, che ha aderito alla prima edizione di Terra Madre, ospitando, in collaborazione con la Coldiretti locale, una settantina di partecipanti.

Il Comune, in quell’occasione, aveva messo a disposizione un pullman per il trasferimento a Torino e si era attivato per organizzare, attraverso le associazioni di categoria presenti sul proprio territorio, alcune cene ed una festa finale.

L’assessore definisce l’esperienza assai positiva e utile quale scambio di conoscenze.

Il responsabile della Logistica Slow Food sottolinea a questo proposito come, a seguito della prima edizione di Terra Madre, nel 2004, si sono creati solidi legami tra comunità locali e comunità ospitate, anche in conseguenza di un produttivo ed interessante scambio culturale.

Il dottor Sauvaigne sottolinea l’alta percentuale di adesioni fatta registrare al momento dai Comuni piemontesi.

La dottoressa Matilde Calandri chiede in quale modo un’eventuale adesione dei Comuni del Pianalto potrebbe avere una ricaduta d’immagine sul territorio.

La dottoressa Francesca Baldareschi, responsabile delle delegazioni italiane di Terra Madre, afferma che l’obiettivo primario è che i Comuni del Pianalto segnalino, attraverso la compilazione di appropriate schede, i produttori di tipicità locali di

qualità che garantiscano standard di produzione in linea con quelli promossi da Slow Food.

La dottoressa Calandri assicura che l'argomento verrà approfondito nel corso del prossimo

**Comitato di Indirizzo, che si terrà martedì 11 aprile p.v. alle ore 15.00
presso il Comune di Ceresole d'Alba.**

In quella sede si considererà la possibilità, nel caso si decida di aderire alle richieste, di partecipare alla manifestazione come Pianalto o separatamente.

Il dottor Sauvaigne conclude asserendo la possibilità di trovare una soluzione che permetta di venire incontro alle eventuali necessità di un'area vasta come il Pianalto.

Comunicazioni dello staff del Life Pianalto

La dottoressa Calandri deplora il fatto che, durante la riunione tenutasi l'8 marzo u.s. presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, il Comune di Sommariva del Bosco abbia presentato un progetto tarato sulla propria realtà senza averne discusso precedentemente con il direttivo del Pianalto. Ritiene altresì una mancanza di correttezza che un Comune si muova individualmente soprattutto in un ambito ufficiale, nel quale il Pianalto era stato convocato per esporre lo stato dell'arte del progetto comprendente tutti i venti Comuni.

Sottolinea inoltre che l'obiettivo deve sempre e comunque essere quello di valorizzare un intero territorio e non un singolo Comune, al fine di ottenere maggiore attenzione e creare plus valore.

Il consigliere Luigi Chiavazza presenta le scuse anche a nome del Comune da lui rappresentato riconoscendo che l'azione è stata una forzatura.

L'assessore Avataneo sostiene la necessità di imparare a vincere le tentazioni di procedere individualmente evidenziando la maggiore forza contrattuale di un'area vasta.

Il sindaco Roberto Peretti chiede la condivisione dei presenti riguardo alla possibilità di dar vita ad un progetto di *metropolitana leggera* che colleghi l'Astigiano, il Torinese ed il Cuneese.

A tal fine Villanova d'Asti potrebbe diventare la stazione di smistamento per il traffico dell'Astigiano, affiancata da Carmagnola per il Cuneese e da Chieri per la zona di Torino.

Il sindaco sottolinea inoltre la sostenibilità del progetto che identificherebbe nella riduzione del traffico su ruota il suo principale obiettivo.

A seguito dell'interesse manifestato in generale ed espresso anche dall'assessore Riccardo Civera, la dottoressa Calandri ha proposto di esaminare l'argomento nel dettaglio nel prossimo Comitato di Indirizzo.

Presentazione possibili attività dell'AGESPI

L'architetto Giorgio Gallo evidenzia i settori di intervento nei quali potrebbe operare un'Agenzia territoriale, ed abbozza un piano finanziario per i primi tre anni di attività. Alleghiamo il documento in formato elettronico al fine di poterne discutere in modo più dettagliato nel corso della prossima riunione del Direttivo.

Individuazione ed approvazione attività da avviare nell'area Gestione Rifiuti

Sono state presentate le seguenti proposte finanziarie, delle quali forniamo documentazione elettronica:

- Sergio Trucco – Cooperativa Alter Eco: Filiera di recupero dei rifiuti plastici in agricoltura.
- Roberto Cavallo – Cooperativa E.R.I.C.A.: Strategie tecno-comunicative per la riduzione dei rifiuti.

L'Eco Istituto Pasquale Cavaliere ha esposto lo stato dell'arte dello studio di fattibilità sulle mense scolastiche, rimandando, a causa dell'ora tarda, l'esposizione di quanto concerne le manifestazioni fieristiche.

La decisione sull'azione da intraprendere nel prosieguo del progetto verrà presa nel corso delle prossime riunioni del Comitato di Indirizzo, tenendo conto anche degli eventuali finanziamenti reperibili al di fuori del Life Pianalto.

La riunione si è conclusa intorno alle 18.00.
